



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI MATEMATICA, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE MAT/07 FISICA MATEMATICA, SETTORE CONCORSUALE 01/A4 FISICA MATEMATICA, D.R. N. 3198 DEL 29/4/2015

VERBALE DELLA 1^A SEDUTA

Il giorno 06/08/2015 alle ore 09.00 ha luogo, per via telematica, la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura pubblica di selezione di cui al titolo.

La Commissione, nominata con decreto rettorale n. 5622 del 10/07/2015, è composta da:

- Prof. Alberto CATTANEO, *ordentlicher Professor* presso l'Institut für Mathematik, Universität Zürich;
- Prof. Claudio Bartocci, professore associato confermato presso l'Università degli Studi di Genova, settore scientifico-disciplinare MAT/07 Fisica matematica, settore concorsuale 01/04 Fisica matematica;
- Prof. Valter Moretti, professore associato confermato presso l'Università degli Studi di Trento, settore scientifico-disciplinare MAT/07 Fisica matematica, settore concorsuale 01/04 Fisica matematica

Viene eletto Presidente il Prof. Cattaneo, svolge le funzioni di segretario il Prof. Bartocci.

La Commissione si avvale degli strumenti telematici di lavoro collegiale previsti dall'art. 12 del Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge 30/12/2010, n. 240, emanato da questa Università con D.R. n. 686 del 3/10/2011 e successive modificazioni, per predeterminare i criteri di massima e le procedure della selezione dei candidati.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento per disciplina dei ricercatori a tempo determinato, nonché succintamente le seguenti fasi procedurali della selezione:

- 1) valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato), secondo i criteri e i parametri individuati con D.M. 25/5/2011, n. 243;
- 2) ammissione dei candidati comparativamente più meritevoli alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica;
- 3) discussione pubblica con la commissione dei titoli e della produzione scientifica e contestuale prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera;
- 4) attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione;
- 5) individuazione del vincitore sulla base dei punteggi attribuiti.

Il presidente fa presente che sono esclusi esami scritti e orali, ad eccezione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

A seguito della valutazione preliminare saranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque in misura non inferiore a 6 unità. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Successivamente la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione.

A tal fine la Commissione giudicatrice è tenuta, all'atto dell'insediamento, a predeterminare i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati, nonché i criteri da utilizzare per l'attribuzione del punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione, sulla base dei seguenti parametri:

- titoli: fino a un massimo di punti 50;
- pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 50.

La Commissione stabilisce inoltre di ammettere alla discussione i candidati più meritevoli nella misura massima stabilita (20%) e comunque in numero non inferiore a sei unità.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati secondo le indicazioni di cui al citato D.M. 25/5/2011, n. 243.

Valutazione dei titoli e del curriculum

Ai sensi dell'art. 2 del citato D.M. 243/2011, la Commissione effettuerà una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e al settore scientifico-disciplinare oggetto della valutazione, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollente, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da *board* internazionali, relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo sopra riportato sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica

Ai sensi dell'art. 3 del citato D.M. 243/2011, la Commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra.

La Commissione effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Verrà altresì valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione decide non avvalersi, nel valutare le pubblicazioni, di indicatori numerici quali il numero totale delle pubblicazioni, il numero medio di citazioni per pubblicazione, l'*impact factor* totale, l'*impact factor* medio per pubblicazione, l'indice di Hirsch o simili. La ragione di questa decisione risiede nel fatto che le modalità di uso di tali indicatori (a livello sia nazionale, sia internazionale) non sono sufficientemente consolidate per gli ambiti disciplinari relativi al settore concorsuale per il quale è bandita la procedura.

Tutto ciò premesso, la Commissione stabilisce, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del citato Regolamento, emanato con D.R. n. 686 del 3/10/2011, la seguente ripartizione del punteggio da attribuire ai candidati ammessi alla discussione:

• titoli valutabili:	fino a un massimo di punti 50
• pubblicazioni scientifiche	fino a un massimo di punti 50
	TOTALE PUNTI 100

Punteggi attribuibili a ciascuna categoria di titoli (fino a un massimo di punti 50):

1	Dottorato di ricerca o equipollente, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	max punti 20
2	attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	max punti 8
3	documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	max punti 8
4	documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze	max punti 0
5	realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	max punti 0
6	organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	max punti 7
7	titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	max punti 0
8	relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	max punti 6
9	premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	max punti 1
10	diploma di specializzazione europea riconosciuto da <i>board</i> internazionali, relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	max punti 0

Punteggio attribuito alle pubblicazioni scientifiche (fino a un massimo di 50 punti; NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI STABILITO NEL BANDO PARI A 12, oltre all'eventuale tesi di dottorato o dei titoli equipollenti)

La Commissione si avvarrà dei criteri precedentemente definiti e stabilisce l'attribuzione dei seguenti punteggi:

1	Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali e su atti di convegni scientifici nazionali e internazionali, saggi o capitoli inseriti in opere collettanee, monografie scientifiche, tesi di dottorato, pertinenti al settore scientifico-disciplinare MAT07 Fisica matematica	max punti 40
2	Valutazione complessiva della produzione scientifica del candidato	max punti 10

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 12 del citato Regolamento emanato con D.R. n. 686 del 3.10.2011, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il giorno 9/11/2015.

I componenti della Commissione prendono ora visione dell'elenco dei candidati ammessi e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra di essi o con i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

Considerato che il numero dei candidati ammessi è pari a 20, la Commissione definisce la data per la prosecuzione dei lavori e si aggiorna alle ore 09 del giorno 15/09/2015 per la riunione telematica per la valutazione preliminare dei candidati.

La Commissione dispone infine l'immediata consegna del presente verbale all'Area del Personale - Servizio personale docente - Settore reclutamento ricercatori, al fine di consentire la pubblicità dei criteri di massima sul sito web di Ateneo.

Il presente verbale, redatto e sottoscritto dal Presidente, è corredato dalle dichiarazioni di concordanza degli altri Commissari.

06/08/2015

IL PRESIDENTE

Prof. Alberto Cattaneo


